



INCONTRO ANNUALE SULLA SICUREZZA

Si è svolto nei giorni scorsi l'incontro annuale tra le Segreterie di Coordinamento Nazionale Dircredito, Fabi, Fiba-Cisl, Sinfub, Uilca e la Delegazione Aziendale composta anche dai Responsabili dell'Ufficio Sicurezza.

Durante la riunione è stata effettuata una ricognizione generale sul fenomeno delle rapine e dei furti in BNL nel 2010, confrontata anche con i dati del settore, e verificato l'andamento delle rapine del primo quadrimestre 2011. Ne è seguita una ampia discussione in merito alla classificazione del livello di rischio delle agenzie dell'intera Rete BNL con una verifica dello stato di funzionamento dell'attuale Modello di Sicurezza.

Il raffronto tra le rapine subite da BNL su 100 sportelli rispetto al sistema bancario si conferma al di sotto della media, con una percentuale d'incidenza del 2,8% rispetto ad una media di sistema che si attesta al 4,1%.

E' emerso tuttavia che il numero di eventi tentati e realizzati subiti da BNL durante il 2010 è aumentato rispetto all'anno precedente.

A seguito degli eventi criminosi, dove richiesto, è stato puntualmente attivato il previsto Servizio di supporto psicologico volto a curare i disturbi di natura post traumatica da stress da rapina.

Considerato che il maggior numero di rapine viene effettuato con armi da taglio e per una durata inferiore ai 3 minuti, le scriventi OOSS hanno evidenziato la necessità di affinare e potenziare le misure di prevenzione finalizzate a scoraggiare "a monte" il fenomeno delle rapine cosiddette "mordi e fuggi".

E' quindi indispensabile sensibilizzare ulteriormente tutto il personale ed in particolare i responsabili sui principi della prevenzione e della sicurezza. A tale scopo sono state individuate una serie di contromisure sia normative che comportamentali da attivare in tema di sicurezza, è stata confermata la ripresa dei programmi formativi sulla rete, l'estensione del modello di sicurezza sulle agenzie attraverso l'installazione dei frazionatori e del passaggio progressivo dalla video sorveglianza alla video assistenza nel corso del 2011.

Pertanto il nuovo modello prevede:

- l'evoluzione della videosorveglianza che permetterà di prevenire eventi criminosi attraverso la gestione a distanza di funzioni operative.
- La sperimentazione su alcune agenzie di un sistema antimascheramento.
- Il monitoraggio da remoto dello stato di attivazione delle bussole e del metal detector.
- L'affinamento delle logiche di consegna del trasporto valori
- Il monitoraggio dei limiti di giacenza
- La formazione ai colleghi della rete

Inoltre, è programmata la completa attuazione dei cluster di sicurezza per le agenzie entro la fine del 2012.

Va ricordato che l'accordo firmato nel novembre 2008 in BNL prevede un ruolo attivo e propositivo degli RSA che possono intervenire sui processi di valutazione dell'indice di rischio rapine delle singole agenzie, e conseguentemente sulle misure di sicurezza da adottare in ogni singola realtà, ferme restando tutte le prerogative di legge dei Rappresentanti dei Lavoratori sulla sicurezza (RLS).

Nel riconfermare che i Rappresentanti Sindacali Aziendali (RSA) e i Rappresentanti dei Lavoratori sulla sicurezza (RLS) hanno il comune obiettivo di garantire alle lavoratrici e ai lavoratori il benessere sul posto di lavoro **le Segreterie di Coordinamento Nazionale hanno richiesto la disponibilità di costituire una Commissione paritetica al fine di valutare le modifiche da apportare al modello di attribuzione dei cluster di rischio, per assicurare una costante e puntuale rilevazione di tutti gli elementi di criticità.**

Accanto ai rischi tradizionali sono in aumento le malattie collegate ai mutamenti organizzativi, alle pressioni commerciali, all'insoddisfazione per il proprio lavoro e alle aspettative professionali negate, allo stress psico-fisico, alla depressione. Questi rischi rappresentano, nel settore, il 18% dei problemi di salute legati al lavoro.

E' di tutta evidenza quindi che "Fare sicurezza" non è un'attività a sé stante, ma deve diventare un modo di lavorare, agire e pensare del management.

Come sempre le OOSS saranno in prima linea per analizzare l'organizzazione del lavoro, per tenere alto il confronto volto a ricomporre la qualità delle strategie aziendali con la qualità del lavoro, di continuare a lavorare affinché i temi sulla salute e la sicurezza, e sui nuovi rischi emergenti, siano preconditione per le politiche di "governance" aziendale.

Roma, 12 luglio 2011

Segreterie di Coordinamento Nazionale
DIRCREDITO FABI FIBA-CISL FISAC-CGIL SINFUB UILCA
Banca Nazionale del Lavoro